

LUCIANO ROMITO

Prefazione

Il presente volume è una raccolta di contributi orientati allo studio e all'analisi della variazione linguistica in condizioni di contatto: contesti acquisizionali, lingue, dialetti e minoranze in Italia e nel mondo.

Nella struttura della raccolta, emergono diverse prospettive come la variazione fonetica in contesti dialettali, le lingue minoritarie e le varietà regionali, il contatto linguistico in ambito acquisizionale, la variazione interlinguistica e la variazione prosodica.

La manifestazione ha accolto alcune sessioni plenarie come quella della collega Elisa Fernández Rei dell'ILGA, Universidad de Santiago de Compostela dal titolo *Ibridazione intonativa di varietà galiziane e spagnole a contatto*, o quella della collega Esther de Leeuw della Queen Mary University of London dal titolo *Variation in Phonetic and Phonological L1 Attrition*.

I contributi provengono da studiosi di tutto il mondo pertanto la raccolta può essere considerata internazionale.

Il convegno si è concluso con un'interessante Tavola Rotonda sul *contatto linguistico nell'odierna società globale*. Il moderatore, Luciano Romito, ha invitato gli ospiti a dibattere sui problemi relativi alla presenza della lingua arbëreshë in Calabria (prof. Francesco Altimari), del valdese nel comune di Guardia Piemonte (prof. Antonio Romano), del Grieco in alcuni paesi della provincia di Reggio Calabria (prof.ssa M. Olimpia Squillaci). Gli argomenti trattati durante la Tavola Rotonda e le contaminazioni tra minoranze linguistiche, italiano e dialetti locali sono stati anche trattati musicalmente. All'interno del Museo Civico del Comune di Rende l'organizzazione del convegno ha programmato un evento culturale dal titolo – HYBRID TUNES – Mediterranean Traditional Music che ha previsto per l'appunto, musica e presentazione di strumenti musicali tipici delle minoranze linguistiche presenti in Calabria come quella grecanica (tamburo a cornice, zampogna a paro, "a moderna"/ organetto, lira e canto), o la musica Valdese (voce, flauto, fisarmonica, galoubet, chitarra e tamburo a cornice), la musica arbëreshë rappresentata dal Coro di Voci femminili VUXHË GRASH e la musica sefardita. Sono anche stati presentati i modelli musicali e gli strumenti della cultura calabrese (chitarra battente, tamburello, voce, zampogna a chiave lucana, surdulina, organetto, bottiglia a chiave, organetto 8 bassi, fisarmonica, mandolino, ballo).

Infine è stato presentato un Duo composto da un artista calabrese, Checco Pallone (chitarra e tamburo a cornice) e un artista africano Moussa Ndao (percussioni africane e voce). Il duo rappresenta una contaminazione musicale tra i nuovi

immigrati africani la loro musica i loro strumenti e la cultura della regione Calabria con i propri modelli e strumenti musicali.

Il convegno si è concluso con un evento satellite organizzato dall'Osservatorio sulla Linguistica Forense OLF dal titolo: *Il valore scientifico della Trascrizione*. Il coordinatore dell'OLF prof. Luciano Romito ha affrontato l'annoso problema della trascrizione forense in ambito giuridico, del suo valore scientifico e delle competenze richieste insieme ai suoi ospiti rappresentanti delle diverse cariche istituzionali come il rappresentante della Commissione Giustizia al Parlamento italiano, il presidente del Tribunale di Palmi (dott. Gianfranco Grillone), il rappresentante dell'Unione Camere Penali Italiane (avv. Marcello Manna), il rappresentante della Procura DDA di Reggio Calabria (dott. Stefano Musolino) e in rappresentanza delle Università la collega prof.ssa Franca Orletti (Università Roma Tre) per la Linguistica Generale e il collega prof. Giorgio Spangher (Università Sapienza di Roma) per la Giurisprudenza.